



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
Direzione Generale per la Sicurezza Stradale

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il d.Lgs. del 30 marzo 2001, n.165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTA** la legge 16/1/2003 n. 3 – Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione;

**VISTA** la legge n. 136 del 13 agosto 2010 – Tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** il DPCM n. 72 dell'11 febbraio 2014 che regola l'organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTO** il D.M. n. 346 del 4 agosto 2014 con il quale sono stati rimodulati ed individuati il numero e i compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito degli uffici dirigenziali di livello generale della struttura organizzativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui al Regolamento emanato con DPCM n. 72 dell'11 febbraio 2014;

**VISTA** la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019);

**VISTA** la Direttiva del Direttore Generale per la sicurezza stradale dell'9 giugno 2017, prot. n. 199/RD, con la quale si assegnano per l'anno 2017 ai titolari delle Divisioni, gli obiettivi da realizzarsi nonché le risorse di bilancio, risorse umane e strumentali;

**CONSIDERATO** che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti aveva stipulato con ACI in data 29/10/2007 una convenzione per lo svolgimento delle attività relative al funzionamento del CCISS e nelle date del 22/5/2012 e del 12/6/2012 ulteriori due atti aggiuntivi che prorogavano la citata Convenzione fino al 31/12/2012 (allegati prot. n. 2745 e 2747 del 12 maggio);

**CONSIDERATO** che detti atti aggiuntivi prevedevano la possibilità di erogare servizi aggiuntivi oltre a quelli previsti (vedi allegato n. 2 – Prospetto dei costi nota prot. n. 2747);

**VISTA** la nota inviata dalla Direzione Generale del Personale con protocollo n. 16752 del 10 aprile 2017, acquisita agli atti con prot. n. 2134, con la quale si inoltrava la nota emessa dall'Avvocatura Generale dell'Automobile Club d'Italia di sollecito del pagamento della fattura n. 21787 del 18 luglio 2012 per un importo di euro 11.797,74 (IVA compresa al 21%) riguardante attività prestate presso il CCISS in eccedenza a quelle previste dai predetti atti aggiuntivi per il periodo dal 01.01.2012 al 30.06.2012 e della fattura n. 105 del 9 gennaio 2013 per un importo di euro 46.600,85 (IVA compresa al 21%) per il periodo dal 01.07.2012 al 31.12.2012;

**CONSIDERATO** che le fatture suddette non risultano mai pervenute alla Divisione 5 di questa Direzione Generale, né tantomeno, risulta segnalata la pendenza da parte di ACI anteriormente alla nota di cui al punto precedente;

**VISTA** la nota prot. n. 2247 del 18 aprile 2017 con la quale la Divisione 5 chiedeva all'Avvocatura Generale dell'Automobile Club d'Italia chiarimenti circa il pagamento richiesto;

**VISTA** la nota dell'Automobile Club d'Italia prot. n. 404 dell'11 maggio 2017 acquisita agli atti con prot. n. 2746 del 12 maggio 2017 con la quale si riscontravano i chiarimenti richiesti;

**VISTA** la nota prot. n. 2897 del 17 maggio 2017 inviata all'Ufficio Centrale del Bilancio con la quale si richiedeva di verificare l'esistenza di pagamenti a favore dell'Automobile Club d'Italia relativi alle suddette fatture;

**VISTA** la risposta dell'Ufficio Centrale del Bilancio acquisita agli atti con protocollo n. 3555 del 6 giugno 2017 con la quale si dichiarava che agli atti non risultavano richieste di pagamento dell'Amministrazione per detti servizi;

**VISTA** la fattura n. 21787 del 18 luglio 2012 trasmessa in formato cartaceo per un importo totale di

euro 11.797,74 (comprensivo di IVA al 21%) relativa al periodo 01.01.2012 – 30.06.2012;  
**VISTA** la fattura n. 105 del 9 gennaio 2013 trasmessa in formato cartaceo per un importo totale di euro 46.600,85 (comprensivo di IVA al 21%) relativa al periodo 01.07.2012 – 31.12.2012;  
**VISTA** la comunicazione via email di ACI, acquisita agli atti di questa Divisione con prot. n. 4427 del 10 luglio 2017, con la quale la stessa ACI chiarisce che le suddette fatture sono state emesse anteriormente all'entrata in vigore dello "split payment" ed in regime di IVA ad esigibilità differita, condizione per cui l'Amministrazione verserà gli importi dovuti al lordo dell'IVA ad ACI il quale si impegna a provvedere alla successiva regolarizzazione dell'imposta verso l'Erario;  
**VISTE** le norme vigenti in materia di amministrazione del patrimonio e di contabilità dello Stato;  
**VISTO** il Documento di Regolarità Contributiva (DURC);  
**VISTA** l'interrogazione Equitalia;

## **DECRETA**

E' riconosciuto il debito inerente le fatture ACI n. 21787 del 18 luglio 2012 per un importo totale di euro 11.797,74 (comprensivo di IVA al 21%) relativa al periodo 01.01.2012 – 30.06.2012 e n. 105 del 9 gennaio 2013 per un importo totale di euro 46.600,85 (comprensivo di IVA al 21%) relativa al periodo 01.07.2012 – 31.12.2012, entrambe mai pervenute all'Amministrazione.

Conseguentemente, si autorizza l'impegno ed il contestuale pagamento a carico del capitolo 1233 pg 2 del bilancio di questo Ministero, per l'esercizio finanziario 2017, dell'importo di euro **58.398,59** (cinquantottomilatrecentonovantotto/59) dell'Automobile Club Italia Via Marsala 8, Roma – CF 00493410583, P.IVA 00907501001 da accreditarsi per conto del creditore presso la Banca Nazionale del Lavoro, Via Marsala 6, Roma – IBAN IT81O0100503211000000200004 intestato alla Società medesima.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
*(Ing. Sergio DONDOLINI)*